



COMUNE DI BARETE

Provincia dell'Aquila

Programma unitario di intervento per le aree del terremoto 2009 e 2016. Interventi a valere sul fondo complementare al PNRR e sui fondi sisma 2009 e 2016. PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA E CARATTERIZZAZIONE DEGLI SPAZI APERTI DEI BORGHI DI BARETE, SENZANO, TARIGNANO, S. SABINO, BASANELLO, TEORA E COLLI. APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO.

- CUP: C57H21008160001 CIG: 9046577F7E

RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO DEFINITIVO

SOMMARIO

PREMESSE	3
<i>CONTESTO DI RIFERIMENTO, CENNI STORICI E IDENTITA' DEI LUOGHI</i>	4
<i>SCENARIO URBANO</i>	8
<i>IPOTESI DI SCENARIO E STRATEGIE SOSTENIBILI DI INSERIMENTO NEL CONTESTO URBANO</i> .	9
<i>LA PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E CARATTERI DISTINTIVI DEL PROGETTO: RECUPERO E VALORIZZAZIONE</i>	10
<i>MISURE, AZIONI E COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI</i>	13
<i>GLI IMPIANTI ELETTRICI</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.

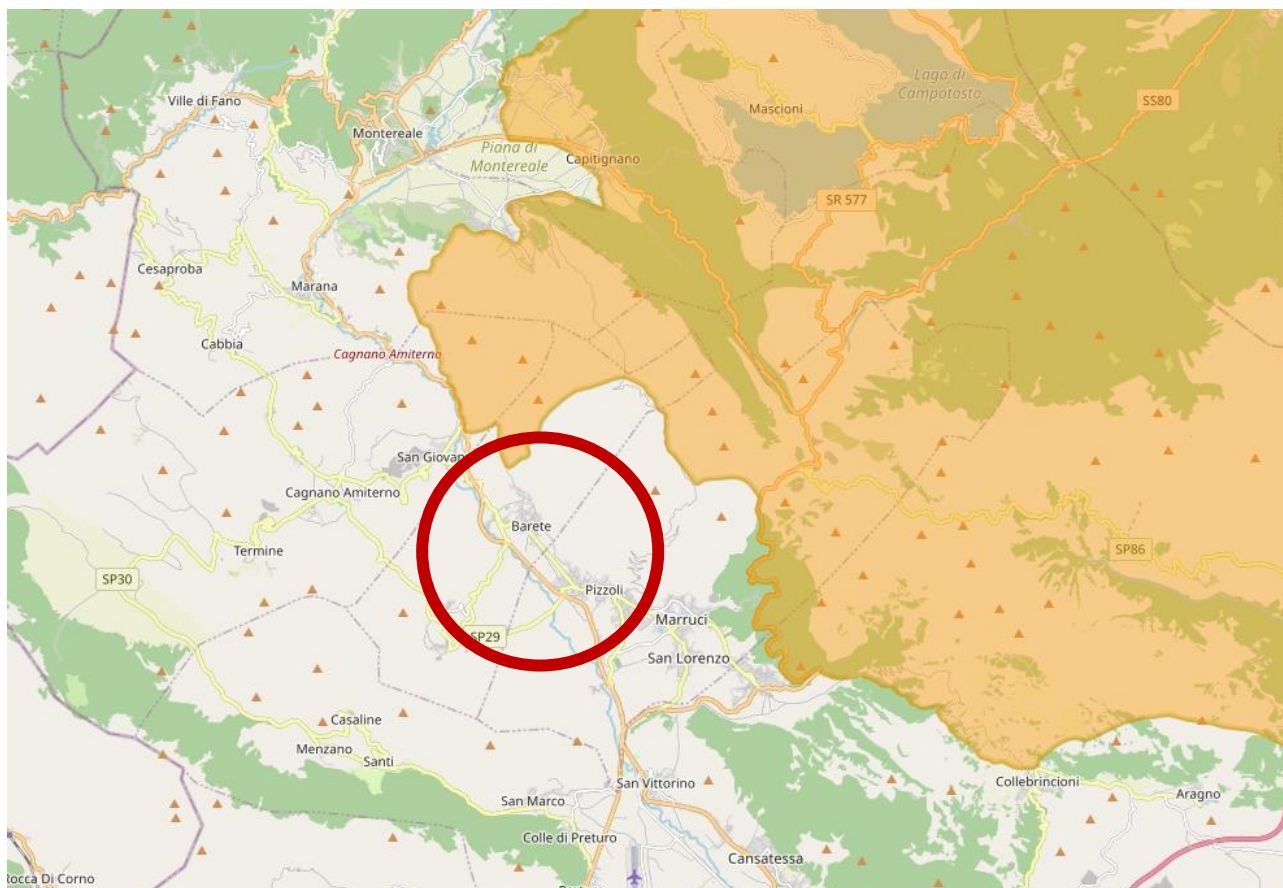
PREMESSE

La realizzazione delle opere previste nel Programma di rigenerazione urbana, permetterà di raggiungere gli obiettivi sia per superare l'handicap causato dal sisma - contrastare lo spopolamento e innescare un reale controesodo-, sia per attuare un rilancio socio economico al fine di ristabilire l'equilibrio tra le residenze e gli spazi urbani aperti destinati a servizi, incrementando gli standard di accoglienza turistico ricettivo e culturale, coinvolgendo, tra l'altro, anche gli stakeholder istituzionali e i soggetti privati. Con la valorizzazione dell'intrattenimento, dell'ospitalità e della ristorazione sarà possibile raggiungere le finalità strategiche dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale e del miglioramento della qualità della vita del paesaggio urbano.

Saranno attesi, inoltre, interventi integrativi e di completamento funzionale da attuare in sinergia con quelli già previsti per la ricostruzione, orientati per vocazione a un turismo che fa della qualità dell'ambiente come risorsa una premessa ed una condizione imprescindibile sul fronte dell'offerta, puntando sugli attrattori ambientali e sulla loro integrità come fattore di richiamo per il turista.

CONTESTO DI RIFERIMENTO, CENNI STORICI E IDENTITA' DEI LUOGHI

Piccolo centro sulla strada che conduce dall'Aquila per il lago di Campotosto, Barete si trova sul limitare del Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga.



All'epoca dei romani era rinomata per le terme e conosciuta come Lavaretum. Nel corso dei secoli il paese ha avuto diversi nomi, Lavareta, Castrum Labareti, Capite Amiterni. Probabilmente nel periodo romano appartenne alla prefettura Amiterninae e, per la presenza sul territorio di acque acidule, in epoca romana era una stazione termale frequentata dagli abitanti di **Amiternum**. Frazioni e Località: Colli, San Sabino - Basanello, Sant'Eusanio, Tarignano, Teora, Campo Imperatore.



Il sito archeologico di Amiternum era un'antica città italica fondata dai Sabini, le cui rovine sorgono oggi a poca distanza dall'Aquila. Il suo nome deriva dal fiume, l'Aterno appunto, che l'attraversava anche se originariamente la città era collocata più a nord, sul colle di San Vittorino, e solo in seguito si spostò nella piana sottostante dove oggi è situata un'importante area archeologica. Altre importanti testimonianze, tra cui una villa d'epoca romana, sono state rinvenute recentemente nelle aree circostanti.



Il comune conserva ancora un aspetto caratteristico: merita attenzione la **chiesa di San Paolo** che ha all'interno due acquasantiere ricavate da capitelli romanici e resti di affreschi, e la **chiesa di S. Antonio Abate** dalla facciata rettangolare con portale del 1595.

Manifestazioni e Feste:

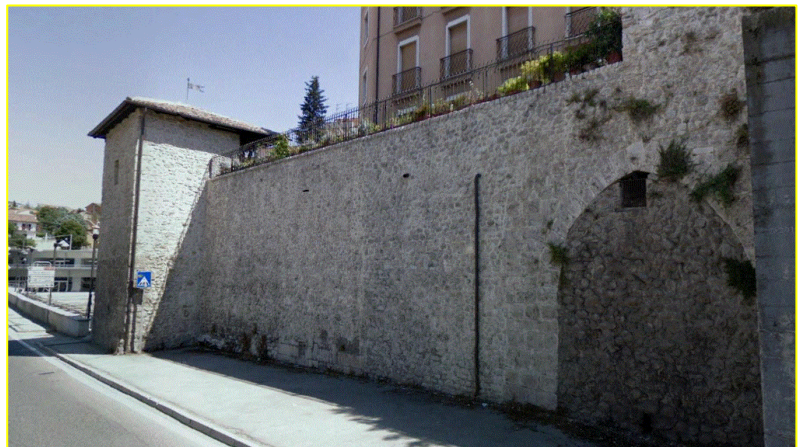
15 giugno: Festa di S. Vito

30 Giugno: Festa di San Paolo

Luglio e Agosto: Estate baretana.

Gastronomia: Salumi e formaggi della tradizione aquilana.

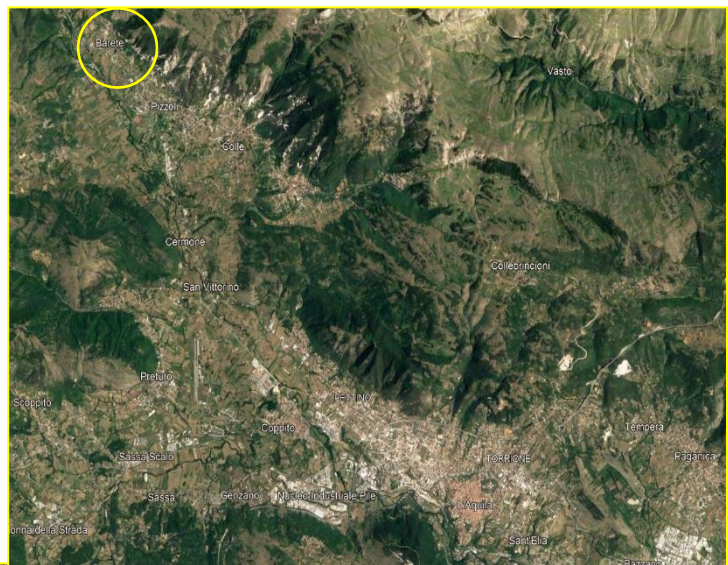
Itinerario del gusto in Alta Valle dell'Aterno: Peri e meli punteggiano i campi ed appartengono ad antiche varietà locali come la "**pera mazzute**" i cui frutti venivano conservati sott'aceto, oppure la "**roscetta di Montereale**", dall'intensa colorazione rossa.





Negli orti di Capitignano, tuttora viene seminata la **pastinaca**, un ortaggio diffusamente coltivato nel Medioevo e oggi quasi del tutto scomparso. Se ne ricava una radice carnosa, dal forte sapore aromatico, consumata la notte di Natale quale cibo rituale. Altro legume tipico è il **Cece di Capitignano**.

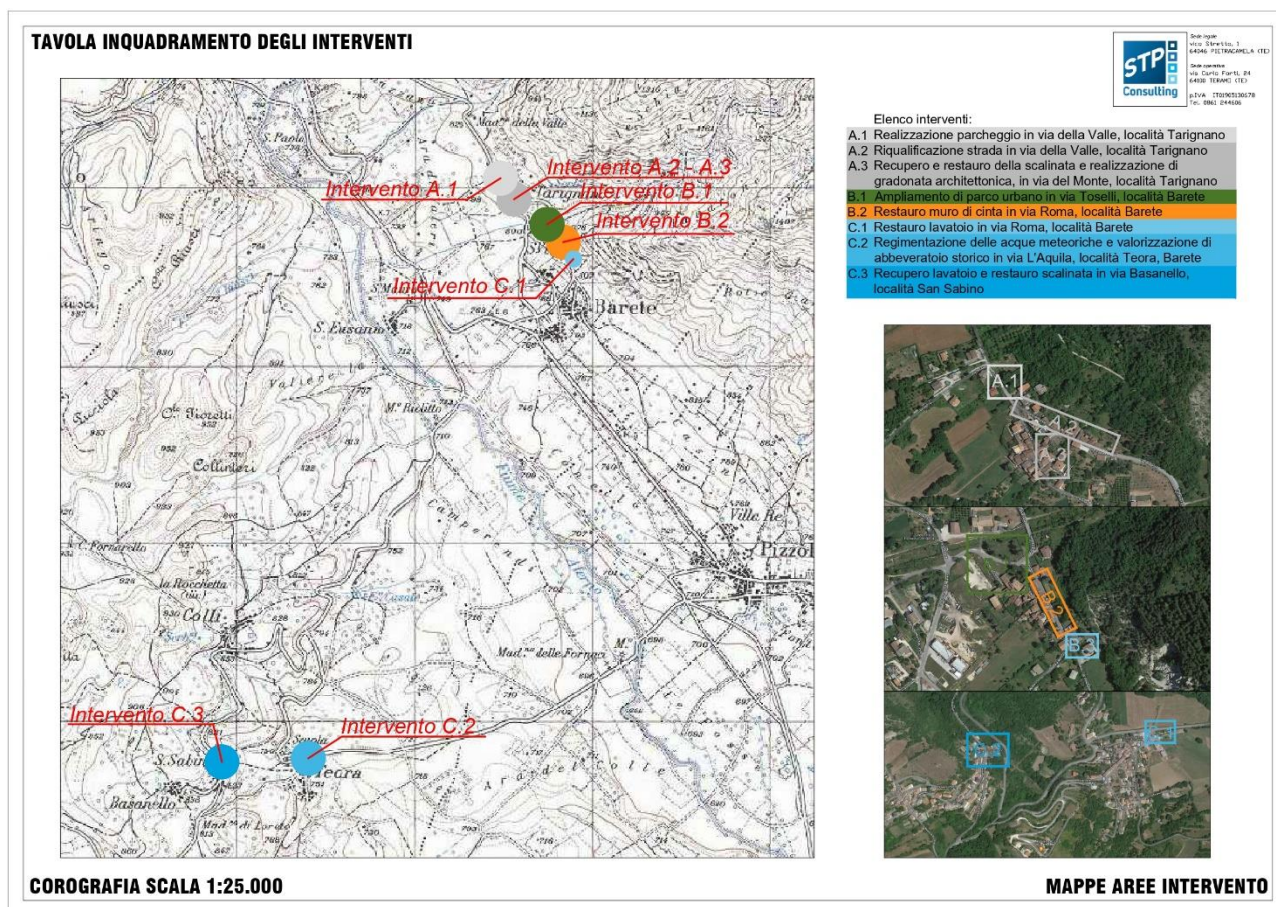
Le acque pure, l'inaccessibilità dei luoghi e la tutela, hanno favorito la permanenza di una vitale popolazione di **gambero di fiume**, altrove fortemente decimato oppure del tutto scomparso. Tra i dolci si segnalano i **Mostaccioli** e le **Ferratelle**.



SCENARIO URBANO

Lo sviluppo del Programma di Rigenerazione Urbana, permetterà un sistema di crescita, a seconda dei casi, sia dei borghi come “sottoinsiemi” sia dell’intero territorio comunale.

La costituzione di questo insieme passa innanzitutto per una compiuta evoluzione del sistema che comprenda gli aspetti residenziali e dei connessi servizi, siano essi sociali e/o culturali, riassumibile nel termine unico di “qualità urbana”, ma al tempo stesso assume un valore di riconnesione territoriale anche con i comuni contermini, in modo da realizzare un sistema insediativo che renda il territorio del comune di Barete competitivo e al tempo stesso consolidato dal punto di vista del paesaggio urbano.



IPOTESI DI SCENARIO E STRATEGIE SOSTENIBILI DI INSERIMENTO NEL CONTESTO URBANO

Il programma tende a ricostruire una continuità di paesaggi a partire da un sistema di APPROCCI ECOLOGICI e delle loro relazioni ed interconnessioni; gli spazi e il programma funzionale proposti nello scenario di riqualificazione sono il prodotto dell'INTERAZIONE TRA DISPOSITIVI CAPACI di assicurare un'AZIONE COMBINATORIA attiva tra:

- Rigenerazione urbana e creazione di un parco per giochi bimbi e anziani, con conseguente miglioramento del confort interno;
- Sviluppo del turismo
- Sport e benessere;
- Efficientamento energetico.
- Recupero e riuso di testimonianze architettoniche significative

Queste interazioni sono alla base del progetto di riqualificazione urbana.

LA PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E CARATTERI DISTINTIVI DEL PROGETTO: RECUPERO E VALORIZZAZIONE

LE OPERE

Le opere da realizzare riguardano principalmente:

- **Intervento A:** recupero e messa in sicurezza di vie dismesse, con il rifacimento delle pavimentazioni stradali e dei percorsi pedonali drenanti con utilizzo di materiali ecocompatibili, arredo urbano e creazione di aree per eventi all'aperto, creazioni di parcheggi pubblici;



- **Intervento B:** la rifunionalizzazione della viabilità comunale e il riuso di spazi pubblici inutilizzati e abbandonati, permetterà di integrare e ampliare il parco bimbi per creare nuovi spazi per anziani ed aree relax, introducendo sistemi verdi con attrezzature energeticamente sostenibili, mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili, l'inserimento di alberature e verde cespugliato, come elemento progettuale per migliorare il confort urbano, inserimento di punti di informazione turistica **Wi-Fi Totem outdoor**, e la creazione di parcheggi pubblici con pavimentazione permeabile;





- **Intervento C:** percorso di recupero e restauro delle fontane storiche, dei lavatoi e abbeveratoi antichi e delle aree limitrofe; il principio della progettazione è il rispetto dei manufatti storici e la messa in opera di sistemi sempre più attenti per attuare il risparmio e l'uso virtuoso del bene acqua;



Tutti gli interventi saranno conformi alle normative europee, nazionali e regionali, in quanto le azioni sono finalizzate ad un uso più efficiente delle risorse e ad un miglioramento della competitività, con un uso sostenibile dei materiali, attuando una transizione ad una economia circolare, con protezione e ristorazione della biodiversità degli ecosistemi. Inoltre, nella seconda fase, saranno inseriti criteri per la redazione di un rapporto periodico di verifica dei criteri e obiettivi.

La realizzazione di tali opere permetterà in **raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

- Garantire la conservazione e la valorizzazione degli elementi distintivi del borgo;
- Valorizzare le aree tutelate di interesse naturalistico in un'ottica di turismo sostenibile su tutto il territorio comunale;

- Limitare il consumo di suolo e mantenere il valore ecologico, limitando le superfici artificiali ed impermeabilizzate;
- Incentivare l'informazione e la comunicazione sulle tematiche ambientali verso residenti, turisti e operatori anche sull'adozione di comportamenti sostenibili (Indicatori: sito web, momenti informativi, iniziative tematiche specifiche, strumenti di carattere divulgativo);
- Tutelare e valorizzare i fattori ambientali di attrazione turistica (Itinerari, escursioni, musei, strade e percorsi tematici);
- Valorizzare i prodotti dell'artigianato tradizionale locale, i prodotti agroalimentari tradizionali locali;
- Valorizzare il patrimonio culturale e identitario – Verifica delle iniziative di valorizzazione, con riferimento a: strutture dedicate, iniziative comunicate (rievocazioni, feste popolari, religiose, iniziative per la conservazione di dialetti e lingue locali);

I succitati obiettivi saranno di supporto per avviare:

- La valorizzazione del patrimonio edilizio privato da un punto di vista energetico-ambientale:
 - piano energetico
 - allegato energetico al regolamento edilizio
 - sportello energia/servizi di audit
 - Incentivi diretti o misure premiali
 - Iniziative dimostrative;
- La valorizzazione degli interventi diretti di efficienza energetica ed utilizzo di fonti rinnovabili da parte dell'Amministrazione:
 - installazione di sistemi FV su edifici pubblici
 - installazione di sistemi solari termici su edifici pubblici
 - costruzione e riqualificazione di edifici con materiali e/o tecnologie di bioedilizia su edifici pubblici

- installazione di sistemi e dispositivi per il risparmio idrico su edifici pubblici
- sistemi a basso consumo per l'illuminazione pubblica (Già realizzato)
- sistemi a LED per l'illuminazione pubblica (Già realizzato).

MISURE, AZIONI E COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI

Per i giovani con idee innovative che vogliono aprire la loro prima startup, verranno proposti invece percorsi di accelerazione per fornire loro tutti gli strumenti che servono per aprire una startup di successo, dal supporto digitale a quello amministrativo e burocratico.

Più che attrarre nuovi residenti, questi interventi mirano ad attirare i residenti temporanei, includendo i proprietari di seconde case che lavorano a distanza, e che grazie agli spazi di lavoro ed alla banda ultralarga comunale saranno incentivati a fermarsi più a lungo in paese. L'obiettivo è quello di raddoppiare o triplicare la loro permanenza, passando per esempio dal quale settimana ad agosto ad alcuni mesi l'anno. Chi non ha la seconda casa invece rimarrà in paese per periodi più brevi, ospite di una struttura ricettiva, prima di cambiare paese o di tornare in città. Per questo motivo sarà importante mappare la ricettività del paese per fornire la brand identity del borgo, la messa in rete e lo sviluppo di servizi e facilities per una gestione efficace e sostenibile.

A tal fine verrà aperta una cooperativa di azione locale (*intervento A e B*) che avrà la funzione di gestire l'informazione, le prenotazioni, l'accoglienza e servizi per una buona fruizione del borgo e del territorio circostante. La cooperativa sarà in grado di assumere soci lavoratori locali o di erogare una formazione ai residenti per aiutarli, sostenerli nella costituzione di un soggetto giuridico come una cooperativa di comunità necessaria per trasformare il borgo in un prodotto accogliente ed organizzato.

Tutti queste azioni potranno essere eventualmente implementate con esperienze, attività ed eventi:

- gli smart workers potranno realizzare nei weekend o al termine della giornata lavorativa, tramite la realizzazione di iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale per contrastare l'esodo

demografico coinvolgendo: Giovani under 35, studenti, lavoratori (liberi professionisti e smartworker), disoccupati, donne, stranieri, bambini e famiglie (Spazi di Coworking).

- Turismo Sostenibile: Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative.

- Bimbi in Borgo: Realizzazione di iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e per contrastare l'esodo demografico. Bambini nella fascia 0-10 (ampliabile) e famiglie; organizzazioni e istituzioni locali negli ambiti dell'educazione, della cultura e del sociale (scuole, associazioni, ecc.).

- App del Borgo Futuro: Una app con audioguide in lingua per esplorare i differenti percorsi storici, culturali e naturalistici del borgo. Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del borgo.